Svolta eco-sostenibile per Waitrose & Partners: da bottiglie di vetro di piccolo formato a lattine di alluminio

scritto da Giulia Ledda | 25 Gennaio 2023

La catena di supermercati britannica **Waitrose & Partners ha annunciato che dal 15 gennaio 2023 la maggior parte delle bottiglie di vino di piccolo formato verrà convertita in lattine di alluminio**. Questa la decisione del brand in un momento storico di crescita e attenzione per il mercato inglese, nonostante l'anno scorso siano state vendute più di 300 milioni di "bottigliette". Operazione strategica all'insegna di eco-sostenibilità e del rispetto dell'ambiente che consentirà di risparmiare oltre 300 tonnellate di vetro.

“Le lattine di alluminio pesano molto meno e creno meno della metà delle emissioni di CO2 rispetto alle equivalenti bottiglie di vetro monouso. Inoltre, possono essere riciclate un numero infinito di volte” afferma **Barry Dick, Master of Wine e responsabile dell’approvvigionamento di birre e superalcolici della catena.**

Un metodo di consumo più attuale ed ecologico, che fa bene all’ambiente e riduce gli sprechi, e **che consente inoltre di bere con moderazione** – dato il formato pocket – soprattutto in occasioni sociali come picnic o incontri conviviali.

Escluse dal progetto denominazioni premium come **Champagne, Prosecco e Cava, dai disciplinari più rigorosi.**

Il vino in lattina è infatti un trend sempre più in crescita a livello globale e il **Regno Unito è testa alla classifica per quanto riguarda le vendite in questo segmento di mercato**, dopo Stati Uniti e Australia. Secondo i dati di Nielsen le cifre sono significative, offrendo lo scenario di un business che già nel 2020 aveva superato i 180 milioni di dollari.

A livello globale, **anche la pandemia ha contribuito alla tendenza grazie all’aumento del take away e del delivery, con wine lovers – soprattutto tra le generazioni più giovani – interessati maggiormente a un prodotto pratico**, versatile e di facile occasione di consumo, oltre che a basso impatto ambientale, data la crescente sensibilità al tema del cambiamento climatico.

Si prevede quindi che a livello globale sempre più aziende prenderanno in considerazione questa modalità di confezionamento, **più facile da stoccare e amica dell’ambiente, soprattutto per i vini easy-to-drink.**

Anche nella tradizionalista Italia il fenomeno inizia ad affermarsi, soprattutto tra i giovani, più curiosi e liberi da preconcetti. Alcuni esempi virtuosi: **Snaab, progetto dell’imprenditore del Lazio Paolo Carpineti, la veronese Zai**

Urban Winery, Donelli Vini e Cantine Sgarzi in Emilia-Romagna. In linea con lo scenario post-pandemico che ha favorito le vendite online, **l’e-commerce vinoinlattina.it,** che distribuisce sul territorio nazionale anche vini esteri.